



COMUNE DI SINALUNGA
PROVINCIA DI SIENA
Piazza Garibaldi n. 44 - 53048 Sinalunga (SI)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì 9 settembre 2024 – ore 21,00 seduta straordinaria 1^a convocazione

Presiede la seduta il Sindaco Edo Zacchei e verbalizza il Segretario Generale Dott.ssa Annalisa Chiacchio.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: Ricci, Giometti e Rappuoli.

Alle ore 21:11 si procede all'appello: sono presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri; n. 2 Consiglieri sono Assenti (Sestito, Pericoli).

Il Presidente, preso atto del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PUNTO 1 ODG: Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 17 Luglio 2024

Il Sindaco passa all'esame del punto 1 all'O.d.G. "Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 17 Luglio 2024" e chiede se ci siano interventi. Non ci sono interventi e pertanto pone in votazione la proposta che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 10

Astenuti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Favorevoli n. 10

Contrari n. ==

PUNTO 2 ODG: Comunicazioni del Sindaco

Il Sindaco passa all'esame del punto 2 all'O.d.G. "Comunicazioni del Sindaco". Non ci sono comunicazioni.

PUNTO 3 ODG: Variazione al bilancio di previsione – competenza della Giunta in via d'urgenza – Agosto 2024 - (art. 175, c. 4 TUEL) – Ratifica

Il Sindaco passa all'esame del punto 3 all'O.d.G. "Variazione al bilancio di previsione – competenza della Giunta in via d'urgenza – Agosto 2024 - (art. 175, c. 4 TUEL) – Ratifica" ed afferma che la Giunta Comunale con delibera n. 122 del 12.08.2024 ha apportato in via d'urgenza una variazione al bilancio di previsione. La variazione comporta, in parte corrente, oltre ad alcuni storni fra capitoli per la gestione del personale, l'istituzione nella parte di spesa di un nuovo capitolo di bilancio inerente l'erogazione di un contributo all'Istituto comprensivo John Lennon in quanto, a seguito dell'attivazione del percorso ad indirizzo musicale, si doveva intervenire quanto prima con l'acquisto di strumenti musicali. Si prevede poi l'incremento del

capitolo relativo all'Ufficio Turistico in quanto il 30 Settembre prossimo è in scadenza il contratto con l'attuale gestore e quindi l'Area di riferimento deve provvedere con le nuove procedure di affidamento. L'altro motivo di variazione riguarda la necessità di creare dei capitoli sia in entrata che in uscita per il recupero della Tari ed infine l'incremento del capitolo "Rimborso spese permessi retribuiti" in quanto, a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione, lo stesso risulta insufficiente a coprire i rimborsi spese ai datori di lavoro.

Non ci sono interventi sul punto e si passa alla votazione della proposta iscritta al punto 3 del presente OdG che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. ==
Favorevoli n. 10
Contrari n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. ==
Favorevoli n. 10
Contrari n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

PUNTO 4 ODG: BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: VARIAZIONE SETTEMBRE 2024 – APPROVAZIONE

Il Sindaco passa all'esame del punto 4 all'O.d.G. "BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026: VARIAZIONE SETTEMBRE 2024 – APPROVAZIONE". Si propone al Consiglio Comunale una variazione al Bilancio dell'Ente, in particolar modo la variazione comporta una variazione in parte corrente ed una in conto capitale. Quella in parte corrente va ad apportare degli incrementi ai capitoli relativi alla promozione turistica e territoriale per l'allestimento di una fiera a Torino e rimpingua risorse per le spese relative al gemellaggio. Vi è poi l'incremento di 7.000 € dei capitoli relativi ai rimborsi IMU e TARI e l'incremento del capitolo per l'acquisto di beni di consumo per gli uffici comunali per € 1000,00. In conto capitale invece individua risorse per un totale di € 58.000,00 € per manutenzione straordinaria del campo sportivo di Bettolle e per il miglioramento dell'impianto dell'isola ecologica di Pieve di Sinalunga. L'altra parte che riguarda la variazione di bilancio è relativa a sei progetti di cui su due c'è compartecipazione da parte del comune, invece per quanto riguarda gli altri, al momento, non vi è o sarà da stabile. Sono progetti relativi a bandi regionali che in gran parte afferiscono alla tematica delle Aree interne di cui anche la nostra Unione dei Comuni dal 2022 fa parte. Si tratta di un primo progetto che è "Le vie dell'acqua": un progetto di 202.000 € in cui è prevista una compartecipazione del 10%; poi l'adeguamento sismico della Scuola Secondaria di Bettolle e qui non è prevista compartecipazione da parte dell'Ente; l'adeguamento sismico della Scuola Secondaria di Sinalunga; l'adeguamento sismico della Scuola Primaria di Pieve di Sinalunga; la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulla scuola secondaria di Sinalunga e realizzazione di efficientamento energetico sulla Scuola primaria di Sinalunga. Per questi sei progetti il Comune partecipa a bandi, ma per tre di questi, poiché fanno riferimento alle Aree Interne, si ha la certezza del finanziamento e questi sono in particolare il progetto della Via dell'Acqua, quello dell'adeguamento sismico della scuola Secondaria di Bettolle e quello di realizzazione dell'impianto fotovoltaico nella scuola Secondaria di Sinalunga.

Il Sindaco chiede se ci siano interventi.

Interviene il Consigliere Savelli, il quale coglie l'occasione per presentare le rimostranze per il non aver convocato la conferenza dei capigruppo nonostante che il consigliere medesimo ed il consigliere Rappuoli avessero presentato formale richiesta e nel regolamento non fossero definiti dei limiti temporali per richiederla. Teoricamente potrebbe essere stata convocata anche se richiesta la mattina stessa. Afferma che si trovano ad affrontare il consiglio comunale senza possibilità di aver fatto domande su questi temi, domande che andranno a fare adesso per chiarire certi argomenti, cioè la conseguenza che, non solo non potranno affrontare il consiglio con tutti gli strumenti necessari, ma anche che il Sindaco dovrà in questa sede rispondere alle domande facendo allungare, di non poco, i tempi della seduta. Ritiene questo comportamento quasi una deriva autoritaria per mettere il bavaglio all'opposizione. Faranno i loro passi affinché venga convocata, in quanto fortunatamente nel consiglio scorso sono riusciti a reintrodurre la possibilità di richiederla, altrimenti afferma che gli viene da pensare che per cinque anni essa non sarebbe mai stata convocata. Chiede che dalla prossima volta venga convocata in maniera puntuale.

Passando poi all'Odg in oggetto, chiede chiarimenti sulla Fiera di Torino: di che tipo di fiera si tratta, quando si svolge, qual è l'intento del Sindaco e della sua maggioranza nel partecipare a questa fiera, poi per quanto riguarda le spese relative a beni di consumo, di che tipo di spese si tratta, e infine i 10.000 € del campo sportivo di Bettolle a cosa saranno destinati.

Interviene poi il Consigliere Rappuoli ribadendo la necessità di indizione della conferenza dei capigruppo dati i temi trattati all'Odg. Per quanto riguarda la proposta vorrebbe anche lei chiarimenti circa la Fiera di Torino ed il motivo della scelta di partecipare ad una fiera nella specifica città di Torino e poi vorrebbe capire il motivo che ha portato a definire la necessità di effettuare il miglioramento dell'isola ecologica: chiede se vi sia stato un controllo ed è stato pertanto imposto oppure avviene perché essa era fatiscente o comunque quale problemi presenta per giustificare la spesa di € 48.000 ed infine in cosa consiste l'investimento del campo sportivo di Bettolle.

Il Sindaco risponde affermando che ha visto la richiesta di convocazione della conferenza dei capigruppo nel primo pomeriggio e che aveva già degli impegni e non era possibile convocarla. Ha ritenuto, visti i punti all'odg, non necessaria la convocazione. Valuterà se convocarla o meno, di volta in volta, a seconda degli argomenti da affrontare. L'altro aspetto è che non è stato, in alcun modo, sminuito il valore della conferenza dei capigruppo, che è uno strumento utile di garanzia della democrazia e di partecipazione, ma nell'ultimo consiglio è stato chiaramente detto che si vuole dare alla conferenza dei capigruppo un ruolo diverso da quello che gli è stato dato negli ultimi anni, che a suo parere è risultato inefficace. L'apporto che possono dare i capigruppo quando gli atti sono già stati scritti e spediti è davvero poco significativo. La conferenza dei capigruppo deve divenire quell'organismo che può portare a lavorare su alcuni temi importanti prima ancora di portare gli atti in Consiglio. All'art. 12 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio si dice: "...ed è composta da tutti i capigruppo consiliari; essa concorre a definire la programmazione dei lavori consiliari ed a stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento della attività del consiglio..." e ciò significa che deve riunirsi sui temi importanti da portare in consiglio e confrontarsi prima ancora che sia convocato il consiglio comunale altrimenti non ha senso. Ritiene che non abbia funzionato così come è stata utilizzata nella precedente legislatura e quindi è necessario imparare ad usarla in maniera diversa. Inoltre, essendo consuetudine di convocarla congiuntamente al Consiglio Comunale, se ci fosse stata questa necessità sarebbe stato necessario richiederla il giorno stesso della convocazione del consiglio comunale senza aspettare il giorno stesso della seduta di consiglio.

Interviene il consigliere Savelli il quale afferma di aver contatto la mattina stessa il Segretario Comunale pensando che a lui in particolare non fosse arrivata l'email di convocazione.

Il Sindaco ribadisce che doveva informarsi prima sul fatto che fosse stata convocata o meno e non è pensabile che, dal pomeriggio che ha preso visione della richiesta, fosse possibile convocarla entro la sera nella quale c'era il consiglio.

Savelli afferma che nessuno gli ha impedito nel Regolamento di inserire una scadenza temporale per la richiesta di convocazione.

Il Sindaco ribadisce nuovamente che non gli è stato dato tempo per farla, poi per quanto riguarda i 1000 € relativi ai beni di consumo si tratta del materiale che serve agli uffici: cancelleria, cartoleria, toner per stampanti ecc. Per quanto riguarda la Fiera di Torino, essa è organizzata da Anci nazionale nella terza settimana di novembre in occasione dell'Assemblea Nazionale, mettendo a disposizione nel centro di Torino di box per lo svolgimento della fiera in maniera gratuita per poter promuovere il territorio. Per quanto riguarda l'isola ecologica si tratta di un adeguamento strutturale che in parte compete al Comune e in parte al gestore dell'impianto, in quanto l'ASL ha sollecitato, per motivi di sicurezza, di prevedere la rampa di conferimento distinta da quella di uscita, e si rende quindi necessario realizzare una rampa di discesa. Per quanto riguarda l'intervento sul campo sportivo di Bettolle, questo non drena bene l'acqua e quindi è previsto l'inserimento di argilla nel terreno che consentirà mediante due trattamenti, uno in questo anno e uno l'anno prossimo, di avere un terreno di gioco drenante.

Interviene il consigliere Rappuoli la quale chiede perché l'intervento non sia stato svolto anni indietro quando sono stati spesi 200.000 € circa; sarebbe stato necessario in quell'occasione chiamare un geologo per la valutazione del terreno.

Chiede poi la parola il Consigliere Roggi, la quale chiede chiarimenti in merito alla conferenza dei capigruppo, ossia se questa possa essere convocata anche a prescindere dall'oggetto del Consiglio, quindi non necessariamente in relazione ai punti all'odg, ma anche in relazione ad un'argomentazione di cui si ritenga necessario parlare.

Il Sindaco risponde che la conferenza può essere convocata sempre, in qualsiasi momento, anzi la proposta di modifica del regolamento vuole proprio auspicare un lavoro di questo tipo. Si possono fare conferenze in cui si parla di alcuni temi importanti per cercare di trovare dialogo.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Angelina Rappuoli, il Sindaco risponde che il campo sportivo di Bettolle è venti anni che funziona ed inizialmente funzionava bene, poi i terreni peggiorano e c'è necessità di intervento. Per quanto concerne i 200.000 € spesi, lui non sa di cosa parla, in quanto la sua Amministrazione ha speso 217.000 € ma per l'illuminazione pubblica e non per il terreno di gioco.

Il Consigliere Rappuoli conclude dicendo che sono stati spesi soldi pubblici che potevano essere spesi meglio.

Terminati gli interventi, il Sindaco mette in votazione il presente punto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. ==
Favorevoli n. 10
Contrari n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. ==
Favorevoli n. 10
Contrari n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

PUNTO 5 ODG: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2025 – 31/12/2029

Il Sindaco passa all'esame del punto 5 all'O.d.G. "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2025 – 31/12/2029" e cede la parola all'Assessore al Bilancio, Alessandro Ferretti il quale afferma che questa deliberazione propone di approvare lo schema di nuova convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria. Il servizio di tesoreria del comune di Sinalunga era attualmente affidato al Monte di Paschi di Siena e lo gestirà fino al 31.12.2024. Si pone quindi la necessità, di svolgere la nuova gara per l'affidamento del servizio; questa stasera verrà semplicemente approvato lo schema di convenzione che si compone di 33 articoli tecnici e dettagliati che stabiliscono le regole con cui questo servizio dovrà essere svolto. Chi è affidatario del servizio di tesoreria deve, infatti, rispettare tempistiche, controllare i documenti, adempiere a questo servizio secondo delle regole e norme specifiche, per esempio, non devono gravare sul cittadino dei costi ulteriori per lo svolgimento delle attività di pagamento o riscossione che intercorrono con l'Amministrazione. Un altro aspetto molto delicato è inoltre l'anticipazione di tesoreria, poiché l'istituto che gestisce la tesoreria, in caso di mancanza di liquidità del comune, attraverso lo strumento delle anticipazioni di cassa può fornire all'Ente una sorta di finanziamento. All'interno della convenzione vi sono poi anche le condizioni economiche con cui questo servizio deve essere svolto, che saranno oggetto di gara. Lo schema è stato predisposto dal servizio Ragioneria comunale in base alle esigenze dell'Ente, per esempio l'affidatario dovrà avere o aprire almeno uno sportello all'interno del territorio di Sinalunga. Quindi con l'approvazione di questo schema di convenzione si dà il via all'iter per lo svolgimento della gara che porterà al nuovo affidamento.

Al termine dell'intervento, chiede la parola il Consigliere Savelli il quale afferma di ricordarsi che anni fa nel bando vi era tra i requisiti dell'istituto bancario che poteva partecipare al bando quello di avere una certa distanza dalla Sede Comunale e quindi un punteggio maggiore in base alla vicinanza al Comune.

L'Assessore Ferretti risponde che la distanza dal Comune non influisce nella nuova convenzione; il requisito richiesto è la presenza di uno sportello nel territorio comunale.

Il Sindaco replica affermando che il requisito della distanza dalla sede comunale era prassi dei vecchi schemi di convenzione, nell'ultima gara già era un requisito superato.

Il Consigliere Savelli chiede la durata della convenzione.

L'Assessore Ferretti risponde che dura cinque anni quindi dal 2025 al 2029.

Terminati gli interventi, il Sindaco mette in votazione il presente punto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 10
Astenuiti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Rappuoli)
Favorevoli n. 10
Contrari n. ==

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 10
Astenuiti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Rappuoli)
Favorevoli n. 10
Contrari n. ==

PUNTO 6 ODG: Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024 - Variazione n.2

Il Sindaco passa all'esame del punto 6 all'O.d.G. "Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024 - Variazione n.2" ed afferma che la variazione è conseguente e propedeutica alla partecipazione ai bandi descritti al punto all'Odg relativo alla variazione di bilancio. Per partecipare ai bandi di Regione Toscana, la Regione vuole che sia certificata la volontà dell'Amministrazione ad attuare i progetti e la possibilità di poterli finanziare. Allegate alla proposta si trovano le schede tipo per modificare il programma delle opere pubbliche ed in questo caso sono stati solamente inseriti, rispetto alla variazione precedente, i lavori di: adeguamento sismico della scuola secondaria di Bettolle, il recupero e valorizzazione del patrimonio culturale "Le Vie dell'Acqua", l'installazione dell'impianto fotovoltaico nella scuola secondaria di Sinalunga, i lavori di adeguamento sismico della scuola primaria di Pieve di Sinalunga, i lavori di adeguamento sismico nella scuola secondaria di Sinalunga e l'efficientamento energetico della scuola primaria di Sinalunga.

Interviene il Consigliere Bartolini il quale chiede i tempi che intercorrono tra la partecipazione al bando e l'esecuzione dei lavori.

Il Sindaco risponde che innanzitutto Regione Toscana, dopo la partecipazione al bando, deve elaborare il tutto, deve comunicare se l'opera viene finanziata o meno e nel caso di quelle già finanziate, già nei primi mesi dell'anno prossimo potrebbe essere possibile conferire l'incarico di progettazione e andare al bando con la realizzazione dell'opera. Non pensa possano essere eseguiti i lavori prima della fine del prossimo anno.

Il Sindaco mette in votazione il presente punto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. ==
Favorevoli n. 10
Contrari n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 15
Astenuiti n. ==
Favorevoli n. 10
Contrari n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

PUNTO 7 ODG: Piano Attuativo decaduto Ex Intervento Unitario "IU 1" Sinalunga via Giannini via Po – Approvazione Sub Comparto 1 ai sensi dell'art. 17 comma 3 della Legge 1150/1942

Il Sindaco passa all'esame del punto 7 all'O.d.G. "Piano Attuativo decaduto Ex Intervento Unitario "IU 1" Sinalunga via Giannini via Po – Approvazione Sub Comparto 1 ai sensi dell'art. 17 comma 3 della Legge 1150/1942". Con questa delibera si prende atto che l'intervento unitario 1 previsto dalla strumentazione urbanistica su Pieve di Sinalunga, presso via Giannini, prevedeva la realizzazione di tre lotti di edilizia residenziale e relative pertinenze. Questo percorso, avviato il 20.09.2005, non ha trovato compimento, la ditta costruttrice non ha infatti realizzato tutto l'intervento che prevedeva tre lotti, ma ha realizzato solo il lotto 1 e 3 e manca il lotto 2. Quell'immobile è successivamente passato in mano all'Istituto Vendite Giudiziarie e poi è stato acquisito dalla Società Leonardo Service che ha manifestato l'interesse e la volontà di andare a

completare l'intervento previsto. Appellandosi all'art. 17 della Legge 1150/1942, che afferma che *"...Qualora, decorsi due anni dal termine per l'esecuzione del piano particolareggiato, non abbia trovato applicazione il secondo comma, nell'interesse improcrastinabile dell'Amministrazione di dotare le aree di infrastrutture e servizi, il comune, limitatamente all'attuazione anche parziale di comparti o comprensori del piano particolareggiato decaduto, accoglie le proposte di formazione e attuazione di singoli sub-comparti, indipendentemente dalla parte restante del comparto..."*, l'attuale proprietario ha presentato un piano di intervento per l'ultimazione dei due lotti presenti e con la delibera si va, in particolare, ad approvare lo schema di convezione per la realizzazione degli standard urbanistici, riparametrati rispetto ai volumi iniziali. Verrà rispettato il progetto iniziale, non si cambia destinazione urbanistica dell'intervento approvato con deliberazione CC n. 66/2005.

Interviene il Consigliere Rappuoli, la quale ritiene che la conferenza dei capigruppo sarebbe stata necessaria per questo argomento vista la mole e la complessità tecnica dei relativi allegati. In ogni caso chiede, dato che il Soggetto che ha acquistato il bene se vuole effettuare le abitazioni dovrà fare tutti gli allacciamenti di luce, acqua, scarichi, con quale diritto possa passare sulla proprietà di terzi e andare sulla proprietà del Cinema.

Viene specificato dal Sindaco che l'intervento riguarda il Palacianci presso via Giannini e via Po.

Il consigliere Rappuoli afferma che in ogni caso non è possibile valutare la pratica ed il progetto in soli quattro giorni e quindi approvarla quella sera in Consiglio. Chiede inoltre se ci sia l'urbanizzazione, se siano state fatte tutte le valutazioni per permettere la proroga all'esecuzione dell'intervento e se vi siano le distanze legittime con la strada.

Il Consigliere Savelli, invece, chiede se la Società Leonardo Service sia l'attuale proprietaria di entrambi gli immobili in questione.

Il Sindaco ribadisce che la Leonardo Service non ha acquistato i singoli immobili ma tutto il comparto, quindi tutta l'area di trasformazione, e ha presentato un sub comparto ai sensi dell'art.17 della predetta legge e ciò gli è consentito per andare ad ultimare i due comparti già realizzati e andare a realizzare le opere di urbanizzazione propedeutiche ad ultimare gli edifici e metterli sul mercato, con gli stessi standard rivisti e ridimensionati rispetto al progetto iniziale in quanto i volumi realizzati sono inferiori. Le distanze ci sono, non risulta che ci siano abusi edilizi. La volontà della Società, al momento, è quella di ultimare ciò che è già realizzato e non realizzare gli ulteriori edifici.

Terminati gli interventi, il Sindaco mette in votazione il presente punto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 10

Astenuti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Favorevoli n. 10

Contrari n. ==

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 10

Astenuti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Favorevoli n. 10

Contrari n. ==

PUNTO 8 ODG: Ricognizione beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Aggiornamento Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024 - Art. 58 D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008

Il Sindaco passa all'esame del punto 8 all'O.d.G. "Ricognizione beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - Aggiornamento Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2024 - Art. 58 D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008". Con tale deliberazione si va a modificare il piano delle alienazioni e ciò si è reso necessario in considerazione di due richieste di privati cittadini. Il primo richiede la possibilità di acquisire lo spazio pubblico comunale su cui insiste la porzione della scala di accesso dell'abitazione di sua proprietà posta in piazzetta Felice Cavallotti a Bettolle, censita al catasto fabbricati del Comune di Sinalunga al foglio 69, l'altro richiede di acquisire la porzione relativa alla scala di accesso alla propria abitazione posta in via Torricella 48 a Sinalunga censita al catasto fabbricati del Comune di Sinalunga al foglio 63 per mq. 2.6. Viene poi inserito nel piano delle alienazioni un appartamento di proprietà del Comune di Sinalunga in Via Spadaforte che non viene ritenuto più utile ai fini di utilizzo per l'Ente.

Interviene il Consigliere Rappuoli in merito alle porzioni presso Piazza Cavallotti e Via Torricella e chiede se prima di metterle nel piano delle vendite sia stata chiesta l'autorizzazione all'Ente Superiore.

Il Sindaco replica che questo è il primo passo da compiere, poi l'Ufficio Tecnico procederà nei passi successivi.

Interviene poi il Consigliere Roggi e chiede chiarimenti in merito alla porzione di Piazza Cavallotti, e specialmente cosa potrebbe succedere nel caso venisse acquistata da un soggetto diverso dal proprietario dell'abitazione.

Il Sindaco replica che l'intento è sistemare questioni, relative a tali abitazioni, che si protraggono nel tempo.

Il Sindaco mette in votazione il presente punto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 10
Astenuiti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)
Favorevoli n. 10
Contrari n. ==

Si ripete la votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15
Votanti n. 10
Astenuiti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)
Favorevoli n. 10
Contrari n. ==

PUNTO 9 ODG: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Lista Civica Angelina per Sinalunga" (prot. n. 12654 del 15/07/2024), avente ad oggetto "Ordine del Giorno in merito all'aumento dei limiti di emissione delle antenne di telefonia"

Il Sindaco passa all'esame del punto 9 all'O.d.G. "Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Lista Civica Angelina per Sinalunga" (prot. n. 12654 del 15/07/2024), avente ad oggetto "Ordine del Giorno in merito all'aumento dei limiti di emissione delle antenne di telefonia".

Dà lettura dell'Ordine del Giorno il Capogruppo Consiliare Angelina Rappuoli.

Interviene Rebecca Papa la quale afferma che, nonostante come gruppo consiliare appoggino l'odg scritto dal Consigliere Rappuoli, vorrebbe fare una precisazione: esiste già un Regolamento a livello nazionale ed è il regolamento ex art.8 comma 6 Legge 36/2001, il quale non ha nulla a che fare con il piano antenne ma tutela le emissioni a livello di 5G. Il Regolamento prevede che se una compagnia telefonica decide ad esempio di installare venti antenne nel comune di Sinalunga, quella compagnia telefonica può individuare un tecnico che fa valutazioni telefoniche sulle venti antenne ed il cittadino non ha diritto di replica sulla singola valutazione delle antenne. Se invece inserissimo all'interno dell'ODG questa leggera modifica, i cittadini avrebbero una tutela maggiore su ogni singola antenna installata nel territorio comunale.

Il Consigliere Rappuoli chiede se il Comune disponga di un regolamento di localizzazione delle antenne e comunque ribadisce che il comma 7 bis dell'articolo non elimina la necessità di autorizzazione per l'installazione delle antenne da parte del Comune; la deroga riguarda infatti solo il numero e la qualità dei siti individuati e non implica automaticamente la legittimità di ogni nuova installazione che deve essere valutata caso per caso dal Comune. Chiede quali siano le intenzioni del Sindaco in merito.

Il Consigliere Papa afferma che, esistendo già un regolamento nazionale a cui tutti i comuni si devono attenere, nessun regolamento comunale potrà mai sovrastarlo. Ribadisce che per completezza dell'odg è bene che si sappia che esiste un regolamento nazionale e il piano antenne così come presentato nell'odg non tutela il cittadino.

Il Sindaco risponde che, anche a seguito dell'odg, possiamo documentarci meglio su come possiamo comportarci. Confrontandosi con l'Ufficio preposto è emerso che quello che il Comune potrebbe fare non è un regolamento, ma è una pianificazione, concertando con gli operatori del settore ciò che è concertabile. Per la pianificazione è comunque necessario dare l'incarico a tecnici specializzati e creare tavoli di confronto con costi di decine di mila euro e comunque lo strumento prodotto non potrebbe andare a diminuire il valore di emissione delle antenne. Pertanto, è necessario capire cosa è possibile fare e cosa è possibile pianificare, data la complessità della materia e le leggi già presenti a livello nazionale.

Il Sindaco mette in votazione il presente punto, annunciando il voto contrario della maggioranza, che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Favorevoli n. 1

Astenuti n. ==

Contrari n. 14 (Zacchei, Giometti, Valentino, Lunghini, Cencini, Bianchini, Mariottini, Ricci, Massai, Fei, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

PUNTO 10 ODG: Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Edo Zacchei Sindaco Centrosinistra per Sinalunga" (prot. n. 15463 del 2/09/2024), avente ad oggetto "Ordine del Giorno in merito alla gara dei servizi ferroviari della linea Siena-Chiusi"

Il Sindaco passa all'esame del punto 10 all'O.d.G. "Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare "Edo Zacchei Sindaco Centrosinistra per Sinalunga" (prot. n. 15463 del 2/09/2024), avente ad oggetto "Ordine del Giorno in merito alla gara dei servizi ferroviari della linea Siena-Chiusi".

Dà lettura dell'Ordine del Giorno il Capogruppo consiliare Giulia Giometti.

Interviene sul punto il Consigliere Mattia Savelli il quale, sebbene condivida la volontà di avere dei servizi efficienti soprattutto nei collegamenti con le città più prossime, non condivide le tempistiche delle istituzioni locali relativamente alla proposta. Sicuramente però per la centralità del nostro comune avere dei collegamenti

con le città vicine è fondamentale per lo sviluppo industriale ed un utile servizio per chi lavora e studia nelle città vicine.

Il Sindaco Edo Zacchei risponde affermando che l'efficienza dei servizi di trasporto è di fondamentale importanza per chi deve viaggiare, sia per scuola che per lavoro ed è importante che quindi questi funzionino bene. Da anni i Sindaci della linea ferroviaria Siena-Chiusi cercano, con tavoli di confronto, riunioni, incontri con RFI, Trenitalia, di creare una sensibilizzazione sulla necessità di ammodernamento della linea e di rendere più efficiente la tratta. Non è una questione politica, ma è difficile rapportarsi con RFI, dati i costi necessari per gli interventi. Non essendo soddisfatti dei servizi e di come vengono gestiti, con l'odg si chiede alla Regione anziché di affidarli a RFI, di metterli a gara, perché potrebbe esserci una azienda interessata a gestire la tratta al meglio. Non si sa cosa risponderà la Regione, ma è una proposta finalizzata anche ad accendere i riflettori sulla necessità di intervento su questa linea.

Il Sindaco mette in votazione il presente punto che dà il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 10

Favorevoli n. 10

Astenuti n. 5 (Rappuoli, Savelli, Roggi, Papa, Bartolini)

Contrari n. ==

PUNTO 11 ODG: Interrogazione del Gruppo Consiliare "Lista civica Angelina per Sinalunga" acquisita al Prot. n. 12652 del 15/07/2024 avente ad oggetto "Crollo del tetto ex-macelli"

Il Sindaco passa all'esame del punto 11 all'O.d.G. "Interrogazione del Gruppo Consiliare "Lista civica Angelina per Sinalunga" acquisita al Prot. n. 12652 del 15/07/2024 avente ad oggetto "Crollo del tetto ex-macelli".

Il Consigliere Rappuoli dà lettura dell'interrogazione relativa al progetto di recupero dell'edificio ex-macelli di Sinalunga di cui una parte del tetto è crollata da tempo. Il consigliere chiede, in particolare, se il progetto di recupero sia stato eseguito e nel caso se si intenda provvedere alla manutenzione del tetto.

L'Assessore Comunale Carlo Buracchi conferma sia lo stato dell'immobile sia la volontà di questa Amministrazione di intervenire al recupero dello stesso, con un intervento che mira, non solo, al recupero di un bene architettonico di una certa valenza, ma anche a risolvere un problema di sicurezza. Un progetto di recupero c'è ed è stato anche utilizzato per ottenere dei finanziamenti all'interno di un bando di rigenerazione urbana del 2022 insieme ai comuni di Cetona, Pienza e Trequanda. Il progetto non è stato finanziato e ad oggi va aggiornato secondo il vigente codice dei contratti D.Lgs. 36/2023, in quanto questo era stato redatto secondo il precedente codice degli appalti. Ma indipendente dai finanziamenti, che saranno tutti opportunamente valutati, si vuole pervenire al recupero dell'immobile. Il primo passo è avere un conto economico aggiornato delle opere da fare e porre in essere ciò che sarà consentito in base alle finanze dell'Ente. Quella dell'Amministrazione è una volontà decisa e forte di recupero dell'immobile.

Il Consigliere Rappuoli suggerisce di agire per lo meno per evitare che filtri l'acqua nella restante parte dell'edificio.

Il Sindaco chiede, come da formula di rito, se il Consigliere Rappuoli si ritenga soddisfatto della risposta.

Il Consigliere Rappuoli dichiara di ritenersi soddisfatto della risposta.

La seduta viene dichiarata chiusa alle ore 22:40.